

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Prot. n. 18772 del 21/03/2022

AVVISO

OGGETTO: PSR Sicilia 2014/2022 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa. “Regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP o dicitura equipollente.

L'evoluzione delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in merito alla tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa si è adattata nel tempo alle nuove disposizioni e procedure per l'emissione delle fatture elettroniche, al fine di assicurare l'omogeneità dei procedimenti amministrativi relativi alla rendicontazione ed all'ammissibilità della spesa delle domande di pagamento relative alle misure del PSR non connesse alla superfici e agli animali.

Come sancito nella seduta del 5 novembre 2020 del Comitato Stato-Regioni, tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, *“Gestione dei Flussi finanziari e modalità di pagamento” - par. 3.17, delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, devono obbligatoriamente contenere il CUP o indicazione equipollente “PSR Sicilia Sottomisura/Operazione _____, data di pubblicazione del Bando _____”, pena la loro non ammissibilità, fatte salve le fatture relative a spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013 che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE e spese connesse a misure di emergenza di cui all'Art. 60 Reg. (UE) 1305/2013;*

Al fine di non penalizzare le aziende che partecipano al PSR in qualità di beneficiari e fare chiarezza sull'argomento, questa Amministrazione ha emanato la circolare prot. n.32948 del 28/05/2021, inerente le disposizioni complessive relative alla *“regolarizzazione”* delle fatture elettroniche prive di CUP o dicitura equipollente, emesse nel periodo 01/01/2019 –31/12/2020. Nell'ambito delle suddette disposizioni è stata prevista la possibilità di regolarizzazione attraverso la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019, par. 6.2.

Sebbene la procedura di *“regolarizzazione”* indicata si riferisca esclusivamente ai documenti emessi nel periodo 01/01/2019 –31/12/2020 ed attuabile, in via residuale, nei casi in cui non era più fattibile (per ragioni temporali e procedurali) l'emissione di una eventuale nota di credito e riemissione, da parte del fornitore, di adeguata fattura contenente i dati necessari per l'ammissibilità del documento di spesa, ad integrazione della circolare prot. n. 32948 del 28/05/2021, sempre nell'ottica di non penalizzare le imprese agricole, soprattutto in questo momento di grave emergenza socio-economica legata al continuo aumento del costo delle materie prime, si precisa che:

IL RICORSO ALL' INTEGRAZIONE ELETTRONICA SUL SISTEMA SDI COSTITUISCE UNA PROCEDURA PRATICABILE ANCHE PER FATTURE SUCCESSIVE AL 31/12/2020, MA SOLO IN VIA DEL TUTTO ECCEZIONALE E RESIDUALE RISPETTO AGLI ALTRI SISTEMI DI REGOLARIZZAZIONE, AMMISSIBILE CASO PER CASO E ADEGUATAMENTE MOTIVATA, ED IN OGNI CASO, AMMISSIBILE SOLO PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA RELATIVA DOMANDA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei tecnici professionisti, incaricati dai beneficiari, nel supportare gli stessi nei rapporti e interlocuzioni con i fornitori di servizi, di attrezzature, con le imprese di costruzioni ed altri soggetti coinvolti, già in sede di formalizzazione degli accordi contrattuali, conferme d'ordine, contratti di forniture ecc., accertando successivamente, la regolare emissione di documenti contabili contenenti le necessarie diciture di cui sopra, considerato, infatti, che eventuali non conformità si tradurrebbero inevitabilmente in aggravii di tempi e procedure necessari per la eventuale successiva regolarizzazione.

In tale ambito, prima di procedere al pagamento delle fatture, appare necessario da parte del beneficiario, con l'eventuale e opportuno supporto del tecnico professionista, verificare il contenuto delle stesse, richiedendo, eventualmente (e quando la tempistica lo consente), di attivare presso il fornitore la procedura per l'annullamento della fattura (nota di credito, ecc.) e l'emissione di un nuovo documento fiscale corretto e con le diciture richieste.

Il Dirigente Generale
AdG del PSR Sicilia 2014/2022
(Dario Cartabellotta)

(Firma sostituita dall'indicazione a stampa
ex c.2 art. 3 del D.lgs.39/1993)